



## ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO: **PAN DI ZENZERO**

SETTORE e Area di Intervento:

**E – EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE**

**02 – ANIMAZIONE CULTURALE VERSO MINORI**

**09 – ATTIVITÀ DI TUTORAGGIO SCOLASTICO**

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Obiettivo generale del progetto è di **contribuire ad integrare il minore all'interno della comunità locale di riferimento** mediante la realizzazione di momenti di incontro e di socializzazione

Obiettivi Specifici:

**Obiettivo n. 1: Contribuire a migliorare il livello di successo scolastico dei minori**

**Obiettivo n. 2: Favorire la riduzione di situazioni di disagio del minore a rischio**

**Obiettivo n. 3: Concorrere al miglioramento della relazione tra genitori e figli**

Obiettivi per i volontari:

L'obiettivo generale legato al volontario è quello di **contribuire alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani che svolgeranno il servizio civile**

Obiettivi Specifici:

**Contribuire alla crescita personale del volontario**

**Concorrere al miglioramento delle competenze sociali del volontario**

**Favorire la crescita professionale del volontario**

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI  
voce 8.3

### **Att.1 Accoglienza ed integrazione del volontario**

Come già descritto in precedenza, la presente attività prevede lo svolgimento di incontri di accoglienza cui prenderanno parte i referenti dell'ente, gli operatori locali di progetto ed i volontari stessi con lo scopo di

introdurre questi ultimi al servizio civile che si apprestano a svolgere e fornendo loro le prime informazioni utili sul progetto e sull'Ente.

### **Att.2 Formazione generale**

La formazione generale è intesa come preparazione del volontario all'esperienza del servizio civile che si appresta a svolgere e mira ad accrescere nei giovani la partecipazione attiva alla vita della società e la consapevolezza sul significato della scelta che volontariamente hanno deciso di intraprendere

### **Att.3 Formazione specifica**

L'obiettivo della formazione specifica, sarà quello di informare e formare i volontari relativamente al settore di intervento con nozioni teoriche e pratiche.

### **Att.4 Aggiornamento del piano di intervento**

L'attività prevede la collaborazione di diverse figure professionali ed il coinvolgimento dei volontari stessi per la definizione del quadro globale della situazione sociale nei territori di riferimento e l'individuazione dei casi di minori maggiormente a rischio.

### **Att.5 Introduzione del progetto alle famiglie**

Ai volontari spetta la realizzazione di tutte le attività di background per l'attuazione degli incontri: stilare l'elenco delle persone da contattare, realizzare un biglietto di invito, organizzare operativamente l'incontro, ecc...

### **Att. 6 attività all'interno delle scuole**

I volontari avranno il delicato compito di interagire ed integrarsi all'interno delle classi. Il loro supporto operativo consiste nel realizzare tutte quelle azioni che possano contribuire a garantire la presenza in aula dei minori destinatari del progetto, attraverso le attività di accoglienza, di supporto...

### **Att.7 Supporto post scolastico**

Questa attività vede i volontari a stretto contatto con i ragazzi e le loro famiglie. Essi rivestiranno il ruolo di gestori dell'attività ed assolveranno il delicato compito di trasferire le proprie conoscenze al minore senza sostituirsi a lui nell'esecuzione del compito stesso.

### **Att.8 Attività ricreativo-socializzanti**

Le attività di socializzazione hanno l'obiettivo di migliorare le relazioni tra il minore in condizione di svantaggio e il gruppo dei coetanei. Il ruolo dei volontari, insieme alle figure professionali di riferimento, consisterà nella realizzazione di interventi ludico-ricreativi e nello specifico essi si occuperanno di: calendarizzare gli incontri, suddividere i minori in gruppi.

### **Att.9 Coinvolgimento delle famiglie**

Il volontario, oltre a coinvolgere i genitori durante le attività di studio del proprio figlio, sarà chiamato a realizzare attività di animazione che possano coinvolgere sia i minori che i familiari, tramite l'utilizzo di modalità ludiche che attraverso il gioco possano far partecipare i familiari al processo di crescita

### **A.10 Monitoraggio e valutazione**

Durante l'anno di servizio civile, tutti gli attori che partecipano al progetto verranno coinvolti nelle attività di monitoraggio. L'attività prevede la somministrazione di test e questionari e la realizzazione di colloqui con l'obiettivo di tenere sotto controllo tutte le attività di progetto e verificare il grado di raggiungimento e gli scostamenti rispetto agli obiettivi prefissati. Per questa attività i volontari si occuperanno di realizzare interviste e sottoporre questionari agli alunni, ai familiari, agli insegnanti.

### **Att.11 Attività legate alla crescita personale del volontario**

Questa attività coinvolge i volontari in prima persona. Sono loro, infatti, che facendo questa esperienza in cui

sono inseriti ampliaranno il proprio bagaglio culturale e personale/relazionale.

## CRITERI DI SELEZIONE

voce 18

Per favorire la fase di reclutamento degli aspiranti volontari da avviare in servizio, l'Ente prevede di realizzare una fase di pubblicizzazione dei progetti da avviare attraverso:

- 1) Pubblicazione delle schede progettuali all'interno del sito dell'ente nella pagina dedicata ai progetti realizzata all'interno della sezione del sito dedicata al Servizio Civile.
- 2) Affissione di manifesti e locandine presso le sedi comunali nel territorio ed i luoghi di maggiore affluenza dei giovani.

Una seconda fase sarà quella della raccolta delle istanze di partecipazione. A completamento di questa fase verrà effettuata una prima analisi documentale atta a verificare la presenza dei requisiti di ammissione. L'eventuale esclusione di candidati dal processo di selezione verrà realizzata con le modalità previste dal citato Bando.

Esperita questa prima procedura si passerà alla valutazione dei titoli e dei documenti presentati dai candidati che darà luogo all'attribuzione di un primo punteggio così come dettagliato nel seguito. La procedura di selezione verrà completata con l'effettuazione di un colloquio di selezione con il quale verrà approfondita la valutazione dei candidati. A completamento di questa fase l'Ente provvederà a pubblicare sul proprio sito l'elenco completo dei candidati ammessi al colloquio di selezione con l'indicazione dell'orario e del luogo dove si terrà lo stesso.

La selezione dei volontari verrà effettuata direttamente dallo staff dell'ente con le risorse umane più idonee per tale funzione. I candidati si dovranno attenere alle indicazioni fornite in ordine ai tempi, ai luoghi e alle modalità delle procedure selettive.

Lo staff dell'Ente, terminate le procedure selettive, provvederà a stilare le graduatorie relative al singolo progetto, ovvero alle singole sedi di progetto in ordine di punteggio decrescente. Verranno inseriti all'interno dello stesso documento anche i nominativi dei candidati risultati idonei non selezionati per mancanza di posti. Gli strumenti utilizzati per la fase di reclutamento sono dati da materiale informativo e divulgativo quali locandine e manifesti, da pubblicità radiofoniche realizzate attraverso emittenti locali che operano nel territorio di riferimento.

Gli strumenti utilizzati per l'espletamento delle procedure di selezione sono:

### **Valutazione documentale e dei titoli**

#### **Colloquio personale**

I candidati dopo la selezione saranno collocati lungo una scala di valutazione espressa in centesimi risultante dalla sommatoria dei punteggi massimi ottenibili sulle seguenti scale parziali:

- 1) Titolo di studio: massimo punteggio ottenibile 12 punti
- 2) Esperienze lavorative e/o di volontariato: massimo punteggio ottenibile 28 punti
- 3) Colloquio: massimo punteggio ottenibile 60 punti

Di seguito si specificano secondo tabelle quanto già enunciato.

#### TITOLO DI STUDIO (massimo 12 punti)

Titolo di Studio (viene attribuito punteggio solamente al titolo più elevato)	Licenza Media	2 punti
	Diploma di scuola media superiore non attinente il progetto	3 punti
	Diploma di scuola media superiore attinente il progetto	4 punti
	Diploma di Laurea o Laurea I Livello non attinente il progetto	5 punti
	Diploma di Laurea o Laurea I Livello attinente il progetto	6 punti
	Laurea quinquennale o specialistica non attinente il progetto	7 punti
	Laurea quinquennale o specialistica attinente il progetto	8 punti
Titoli di formazione professionale (viene attribuito punteggio solamente al titolo più elevato)	Titolo professionale non attinente al progetto – legato ad un corso di durata inferiore a 300 ore	1 punti
	Titolo professionale non attinente al progetto – legato ad un corso di durata superiore a 300 ore	2 punti

	Titolo professionale attinente al progetto – legato ad un corso di durata inferiore a 300 ore	3 punti
	Titolo professionale attinente al progetto – legato ad un corso di durata superiore a 300 ore	4 punti

ESPERIENZE LAVORATIVE E/O DI VOLONTARIATO (massimo 28 punti)

Altre esperienze certificate non valutate altrove	Si valutano altre esperienze differenti da quelle già valutate in precedenza e comunque certificate da un ente terzo (es. patente ecdl)	FINO A 2 PUNTI
Patente di guida	Si valuta il possesso della Patente di guida cat. B, poiché strettamente legato alla realizzazione di attività previste dal progetto	1 punto
Esperienze di lavoro e/o volontariato (vengono valutati soltanto i mesi o le frazioni di mese superiori a 15 gg. Il numero max di mesi valutabile è pari a 10)	Precedenti esperienze nel settore del progetto realizzate presso l'ente (coefficiente = 1 per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 gg)	1 punto per mese (Max 10 punti)
	Precedenti esperienze nello stesso settore del progetto realizzate presso altri enti diversi da quello che realizza il progetto (coefficiente = 0,8 per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 gg)	0,8 punti per mese (Max 8 punti)
	Precedenti esperienze in settori diversi da quello di progetto presso l'ente che realizza il progetto (coefficiente = 0,5 per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 gg)	0,5 punti per mese (Max 5 punti)
	Precedenti esperienze in settori diversi da quello di progetto in settori diversi presso enti diversi da quello che realizza il progetto (coefficiente = 0,2 per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 gg)	0,2 punti per mese (Max 2 punti)

COLLOQUIO PERSONALE (massimo 60 punti)

Il colloquio verterà sui seguenti argomenti:

- Il Servizio Civile Nazionale
- L'ambito di attività del progetto
- Il progetto prescelto
- L'ente di realizzazione del progetto
- Il volontario
- Disponibilità alla realizzazione del progetto

Il colloquio tenderà inoltre ad accertare la capacità dei candidati nella risoluzione di un problema pratico connesso alla realizzazione del progetto.

**e) Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:**

1) Non verranno dichiarati idonei a prestare servizio civile volontario, nel progetto prescelto e per il quale hanno sostenuto le selezioni, i candidati che abbiano ottenuto nella scheda di valutazione al colloquio un punteggio inferiore a 36/60 (TRENTASEI/SESSANTESIMI).

voce 19: ricorso a sistemi di selezione verificati in fase di accreditamento: no

**CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

voce 13

numero ore di servizio settimanali: 30

voce 14

Giorni di servizio a settimana dei volontari: 5

voce 15

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio: Diligenza; Riservatezza; Rispetto del Documento Programmatico per la Sicurezza in ottemperanza alle direttive del D.Lgs. 196/2003 in materia di privacy. Ognuno dei volontari che verrà in contatto con dati personali semplici e/o sensibili dell'utenza verrà incaricato (con apposita lettera di nomina) al trattamento dei suddetti dati. Rispetto della regole comportamentali relative alla gestione del servizio civile; Disponibilità alla flessibilità oraria e alla turnazione (turni antimeridiani e pomeridiani, turni nei giorni festivi) in base alle diverse esigenze di servizio. Accettazione del giorno di riposo non necessariamente coincidente con il sabato e la domenica Disponibilità a spostarsi da una azione progettuale all'altra

voce 22

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64: nessuna

**SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:**

voce 9

Numero di volontari previsti: **48**

voce 10

Numero posti con vitto e alloggio: 0

voce 11

Numero posti senza vitto e alloggio: **48**

voce 12

Numero posti con solo vitto: 0

Sede di attuazione di progetto	Numero di volontari
Prizzi	18
Bisacquino	6
Villafrati	6
Campofelice di Roccella	12
Cefalà Diana	6
<b>TOTALE</b>	<b>48</b>

**CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:**

voce 26 Eventuali crediti formativi riconosciuti:

L'ateneo di Palermo ha recepito le direttive impartite dal MIUR con la circolare della Direzione Generale per l'Università, ufficio III, prot.2626 del 9/7/04, riconoscendo, con delibera del Senato Accademico dell'Università degli studi di Palermo del 18/04/05, crediti formativi a tutti gli studenti che svolgano il SCN indipendentemente dallo specifico progetto o ente. I crediti saranno attribuiti fino ad un massimo di 9 relativamente alla lettera d) dell'art. 10, comma 1 del DM 509/99, e fino ad ulteriori 9 crediti relativamente alla lettera f) dello stesso articolo.

Detta delibera integra l'art. 11 del regolamento didattico di Ateneo, demandando ai singoli Consigli di Corso di studio la valutazione sul numero di crediti da riconoscere ad ogni studente che ne faccia documentata richiesta.

voce 27 Eventuali tirocini riconosciuti:

Il Consiglio della Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Palermo nell'adunanza del 12/11/2003, nel deliberare il regolamento del tirocinio previsto per le lauree triennali della classe XVIII, ha previsto all'art.6 che lo svolgimento del SCN presso enti accreditati dall'UNSC permette a chi lo svolge di ottenere i CFU previsti per il tirocinio definito all'art.1 del suddetto regolamento. Detti CFU saranno riconosciuti dal Consiglio della classe XVIII agli studenti che presenteranno istanza corredata dalle relative certificazioni.

voce 28 Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:

Le competenze e le professionalità acquisite dai volontari durante l'anno di servizio civile verranno certificate e riconosciute dall'Ente.

Inoltre, in virtù del protocollo d'intesa con l'Associazione ARESS Fabiola Onlus, in possesso dei requisiti di legge in quanto regolarmente iscritto all'Albo Regione Siciliana degli Enti di Formazione, a fine progetto, certificherà il conseguimento delle competenze professionali di ciascun volontario che prenderà parte al progetto

**FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:**

voce 40

## **FORMAZIONE SPECIFICA**

### **I° Modulo.**

- L'ascolto del minore in ambito scolastico: quando un brutto voto nasconde altro
- Figli adolescenti genitori in crisi

### **II° Modulo**

- concetto di rischio;
- Fonti informative su salute e sicurezza del lavoro;
- cenni di sicurezza sui luoghi di lavoro;
- Concetti di pericolo, rischio, danno, prevenzione;
- Individuazione e quantificazione dei rischi, misure di prevenzione adottate o da adottare relativamente all'impiego dei volontari in servizio civile.

### **III° Modulo formativo**

- I cicli di vita familiare
- Il passaggio dall'infanzia all'adolescenza: crisi o opportunità
- Le relazioni familiari
- Stili di interazioni familiari

### **IV Modulo formativo**

- L'autostima: come agisce e cosa determina
- L'autostima e il disagio giovanile
- Tecniche per migliorare la propria autostima
- Tecniche per favorire l'integrazione tra minori disabili e normodotati

### **V° Modulo Formativo**

- La socializzazione come strumento per attivare l'autostima nei giovani

- Tecniche e giochi per favorire la socializzazione in un gruppo

#### **VI° Modulo formativo**

- Tecniche di comunicazione e stili educativi

#### **VII° Modulo formativo**

- Accoglienza, dialogo e sostegno
- Accoglienza e sostegno: caratteristiche e problematiche
- Il ruolo dell'operatore nelle relazioni di prima accoglienza e sostegno

#### **VIII° Modulo formativo**

- L'ascolto
- L'empatia e la relazione di fiducia con i ragazzi e le loro famiglie
- L'ascolto, la consulenza e l'invio presso i servizi territoriali competenti

#### **IX° Modulo formativo**

- Come facilitare i processi di apprendimento attraverso tecniche adeguate di comunicazione
- Come comunicare un concetto ad un bambino
- Come comunicare un concetto ad un adolescente
- Ruolo della comunicazione verbale e non verbale nella richiesta di aiuto

#### **X° Modulo formativo**

- Il colloquio come strumento della relazione
- Le tecniche del colloquio di counseling

#### **XI° Modulo formativo**

- L'organizzazione del lavoro in equipe
- Rispetto degli orari, delle mansioni, delle scadenze, la progettualità comune, ecc

#### **XII Modulo formativo**

- Come realizzare piccoli manufatti artistici
- Conoscenza delle più semplici tecniche per la lavorazione della creta, del das
- Come realizzare piccoli gioielli

#### **XIII Modulo**

- Contenuti e finalità del Regolamento interno di gestione del Servizio Civile; Contenuti e modalità di utilizzo della modulistica di gestione per la richiesta dei permessi giornalieri; Contenuti, finalità e modalità di compilazione dei modelli riferiti ai piani settimanali delle attività d'impiego per singolo volontario e del prospetto riepilogativo settimanale delle attività d'impiego della singola sede di attuazione progetto

voce 41

La durata complessiva della formazione specifica è di n. 72 (settantadue) ore.

La durata complessiva della formazione generale è di 42 (quarantadue) ore

**Sede di svolgimento della formazione generale e specifica:**

**La formazione verrà realizzata presso i locali messi a disposizione dalla Cooperativa presso il Comune di Termini Imerese**